



Green season: Malawi

Gli animali della Shire Valley: Majete wildlife reserve e Liwonde national park. Il sud del Malawi e la Mulanje forest reserve. Spettacolare biodiversità.

10 giorni di viaggio con possibili estensioni

Il calcolo dei giorni di viaggio esclude i voli.

Dal **31 marzo**
al **9 aprile 2013**

CIO' CHE VEDREMO

Un viaggio per chi ha voglia di esplorare zone poco turistiche ed incontaminate, con una biodiversità incredibile, nella stagione verde, nel Malawi del sud per fare un bagno tra natura e popoli. Una destinazione unica, il **Majete wildlife reserve**, nella Shire Valley, storia di successo e di ripopolamento: presenti tutti i big five, leoni, leopardi, rinoceronti neri, elefanti e bufali, oltre all'antilope nera, zebre, Lichestein's heartbeest e eland. Entreremo nel cuore del parco in jeep anche nelle ore notturne per i safari alla ricerca di predatori.

Seguendo la Shire Valley, ancora nuovi panorami e foreste nel **Liwonde national park**, forse il parco più famoso del Malawi, di cui non si può restare delusi per il **safari in barca**: lo definiamo veramente imperdibile. Elefanti che nuotano a pochi metri dalla barca, ippopotami che grufolano, coccodrilli, impala che si abbeverano e famiglie di scimmie che si impegnano nella toeletta quotidiana: l'avifauna è davvero strepitosa, presente anche il **rinoceronte nero** all'interno del Santuario, luogo in cui è protetto.

Ai piedi del Monte Mulanje national forest reserve, sito il lista per il titolo di Patrimonio dell'Umanità, montagna più alta dell'Africa meridionale, che vanta una foresta di 650km² e numerose **specie di animali** e piante uniche al mondo, montagna che i malawiani considerano **magica** per la ricchezza di **leggende** e di racconti che popolano l'immaginario collettivo. Sotto il monte Mulanje vedremo le **dolci colline** coperte dal manto immacolato e verde del tè: camminando tra gli spazi immensi delle piantagioni potremo incontrare **i lavoratori del tè all'interno delle numerose piantagioni**. Il Malawi è davvero un Paese accogliente e caloroso: la sua gente ha un cuore caldo ed ospitale che in nessun altro Paese dell'Africa abbiamo mai sentito.

Un circuito lontano dal turismo, tra le **bellezze struggenti dei suoi paesaggi**, il popolo del Malawi è ospitale ed incredibilmente amichevole.

DURATA: 10 giorni. Possibilità di estensioni sulle coste del lago Malawi o a Mulanje, sotto la montagna magica.

→ SPEDIZIONE 75

Guarda le [immagini](#)
scattate tra Malawi e
Zambia! ←

INDICE

IL VIAGGIO	2
MEZZO DI TRASPORTO E SISTEMAZIONI	3
CHI SIAMO	4
GUIDA AI SAFARI	5
FILOSOFIA DI VIAGGIO	6
PROGRAMMA DI VIAGGIO	7
QUOTA DI PARTECIPAZIONE	9
CONSIGLI DI VIAGGIO	10
EQUIPAGGIAMENTO	11
ECO-TURISMO	12

malawi tourism
Association
Bringing together the best of malawi tourism



AROUND AWT



Green season: Malawi

Gli animali della Shire Valley: Majete wildlife reserve e Liwonde national park. Il sud del Malawi e la Mulanje forest reserve. Spettacolare biodiversità.



IL VIAGGIO

Trascorreremo 2 notti nella **Majete wildlife reserve** nella stagione verde, occasione per ammirare il parco nella green season. Majete Wildlife Reserve, proclamata nel 1955, si trova nella Lower Shire Valley, al fondo della Rift Valley. 700 km² di natura, tra foreste di miombo, la famosa savana e vegetazione di fiume.

Il Majete è una riserva incredibilmente bella, ma anche una di quelle storie di successo che vorremmo più spesso ascoltare e raccontare. Grazie ad un accordo tra pubblico e privato, il Governo del Malawi e la African Parks, il coinvolgimento delle comunità locali senza cui questo non sarebbe potuto essere possibile, sono stati reintrodotti decine di specie in imponenti quantità. 2550 animali tra cui: elefanti *Loxodonta africana*, rinoceronti neri *Diceros bicornis*, bufali *Syncerus caffer*, eland *Tragelaphus oryx*, antilopi nere *Hippotragus niger*, cobì dall'ellisse *Kobus ellipsiprymnus*, nyala *Tragelaphus angasii*, hartebeest *Alcelaphus bucephalus*, impala *Aepyceros melampus*, zebre *Equus quagga* e facoceri *Phacochoerus africanus*. Presenti mammiferi come il kudu, reedbuck, silvicapre, suni e potamoceri, e, tra i grandi **carnivori, iene, leopardi, leoni**, spesso avvistati accanto al lodge di Thawale. Non solo natura. Majete è un esempio anche per la consapevolezza ed il rispetto che si sono creati tra le comunità che vivono attorno a Majete per un turismo sostenibile. In meno di 10 anni, i lavoratori sono passati da 12 a 150, tutti permanenti, sono nati progetti di micro impresa, insegnamento, educazione. Senza dubbio il parco è ormai famoso qui in Malawi come esempio di successo.

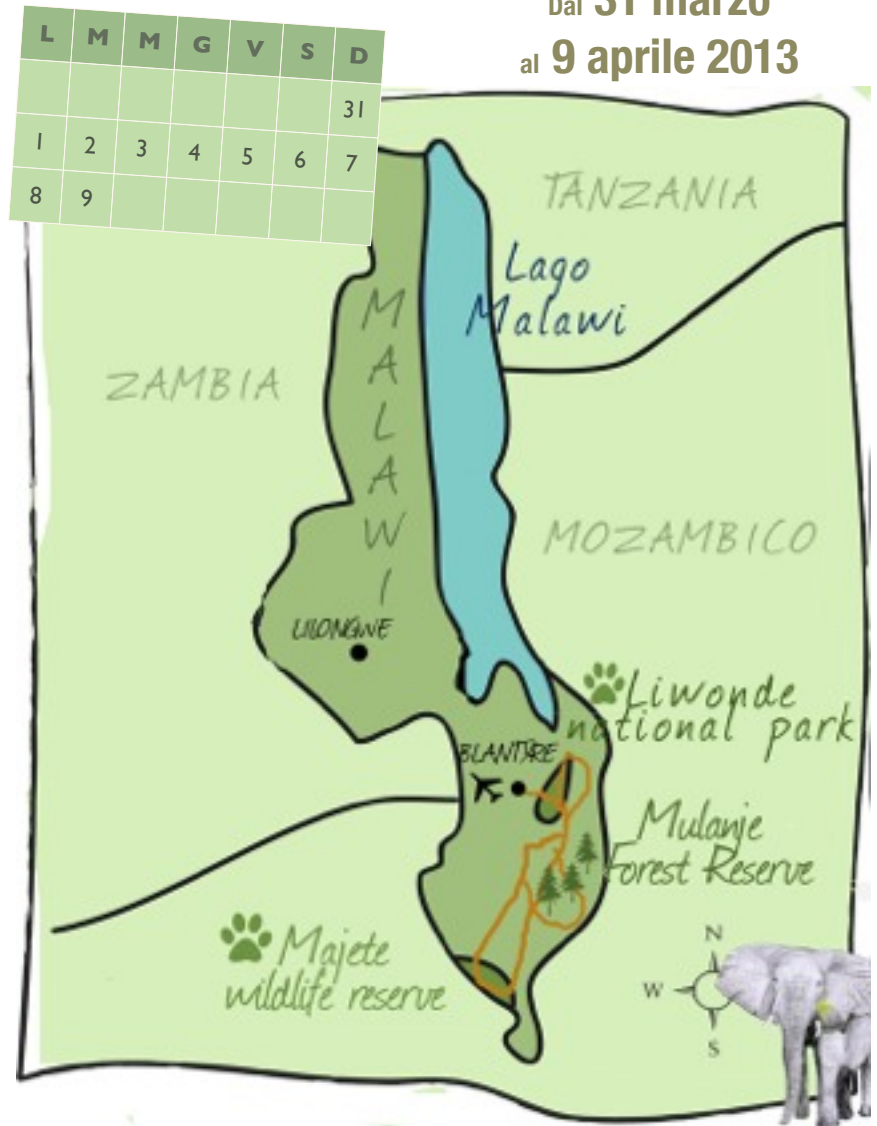
Organizzeremo i **safari diurni e notturni** una delle esperienze più suggestive ed affascinanti che si possano fare al Majete, una delle poche zone in Africa dove è permessa questa attività. Nel **Liwonde national park**, che non ha bisogno di introduzioni: è certamente il parco più famoso del Malawi e al suo interno, lungo il fiume Shire, abbondano numerosi elefanti e antilopi come la Lichtenstein's hartebeest *Alcelaphus lichtensteini* e l'antilope nera *Hippotragus niger*, bufali, zebre, iene, facoceri, babbuini, ippopotami e coccodrilli; centinaia di specie di uccelli popolano il parco che è un vero paradiso ornitologico. La vegetazione è molto varia, si va dai boschi di mopane, alle palme, al grassland, alle acacie, mentre sulle colline dominano i boschi di miombo. Per questo il Liwonde è l'unico luogo in Malawi dove l'inseparabile di Lilian *Agapornis lilianaeis* nidifica. Il parco è anch'esso una **IBA (Important Bird Area)** internazionale con significative popolazioni di specie rare o minacciate. Visiteremo inoltre il **Rhino Sanctuary**, il Santuario del rinoceronte, importante progetto di reintroduzione del rinoceronte nero, che al suo interno è protetto in quanto animale a rischio di estinzione.

Ci sposteremo poi confini con il Mozambico. **Alta 3002 metri, massiccio più alto dell'Africa meridionale**, Mulanje in lingua Chewa significa letteralmente "l'isola nel cielo".

Con i suoi 650 km² è stata proposta come sito Patrimonio dell'Umanità: conserva una biodiversità incredibile. Blue monkeys, vervet monkeys, porcospini, farfalle, camaleonti e genette sono relativamente semplici da avvistare, insieme al famoso e protetto cedro di Mulanje, *Widdringtonia whytei*, tra cascate e sentieri che si susseguono senza fine. La vista di cui si gode ai piedi del monte è semplicemente spettacolare. Le prime **piantagioni di tè** in Africa vennero introdotte alla fine dell'Ottocento proprio in Malawi: i panorami si aprono in modo spettacolare in **enormi e dolci colline** coperte dal manto immacolato e verde del tè. Camminando tra gli spazi immensi delle piantagioni potremo incontrare i **lavoranti del tè**, che con pazienza raccolgono le giovani foglie in cima alle piante, foglia dopo foglia, fino a riempire gli enormi cesti che portano sulle spalle.

Il Malawi è davvero un Paese accogliente e caloroso: la sua gente ha un cuore caldo ed ospitale che in nessun altro Paese dell'Africa abbiamo mai sentito.

Dal **31 marzo**
al **9 aprile 2013**





STAFF

Lo staff è composto da Stefano Pesarelli, Francesca Guazzo e dallo staff di AFRICAWILDTRUCK.

Due parole su di noi: [CHI SIAMO](#)

IL MEZZO DI TRASPORTO

Tutte le distanze saranno coperte con il nostro fuoristrada, un mezzo 4x4 da 9 comodi posti, nonostante il viaggio sia per massimo 6 persone, attrezzato con tende igloo (da utilizzare singolarmente o a coppie) dotate di zanzariere. A disposizione inoltre: materassini, frigorifero, viveri, cucina da campo, corrente 12/220 V. per ricaricare le batterie, ricetrasmittenti VHF, gps, notebook per scaricare fotografie digitali e filmati, telefono satellitare (al costo di 5 euro/min), kit pronto soccorso e una buona libreria di viaggio, con [le nostre guide per viaggiare](#). I safari verranno svolti su jeep aperte attrezzate per il safari.

LE SISTEMAZIONI



Una notte in piacevole albergo all'arrivo a Blantyre, 2 notti in lodge nella Majete wildlife reserve. A Mulanje sistemazione in gradevole casa privata immersa nel verde, all'interno delle piantagioni. Le successive 3 notti sono in un piacevole campeggio sul fiume Shire, nel Liwonde national park, attrezzatissimo e con piscina. Le sistemazioni in lodge/chalet/albergo, sono intese, dove non altrimenti richiesto, in camere doppie o, in rari casi, triple; potrebbero essere sostituite per problemi tecnici-organizzativi senza però stravolgere il progetto iniziale.

Le strutture sono state scelte con cura seguendo un'idea di conservazione del territorio e sostenibilità del viaggio, preferendo

posizioni a stretto contatto con la natura.

Per l'elenco dei lodge/campeggi [scriveteci!](#)

IL PERIODO

Le temperature dipendono largamente dalla stagione, dalle altitudini e dalle latitudini. Qui a fianco una tabella indicativa delle temperature medie nelle varie stagioni. Il mese più caldo è novembre, il mese più fresco è giugno/ luglio. La stagione secca, va da Aprile/Maggio a Novembre. La stagione umida va da Dicembre a Marzo/Aprile, in questo periodo si possono vedere i parchi nel loro splendore verde; alcuni cuccioli di mammiferi nascono in questo periodo così come molti uccelli attraversano la stagione degli amori, cambiando il piumaggio e corteggiando le femmine. Noi consigliamo entrambe le stagioni, entrambe infatti hanno un fascino particolare. **Contattaci** per avere informazioni maggiori sulla stagione in corso, non tutti gli anni sono uguali!

TEMPERATURE °C MEDIE	FEBBRAIO	LUGLIO	NOVEMBRE
Blantyre e altipiani	min 18 - max 27	min 7 - max 23	min 20 max 32
Majete w.r.	min 25 - max 33	min 15 max 28	min 25 max 35

DA SAPERE

Per sfruttare al meglio la giornata i pranzi saranno a volte rapidi e 'al sacco', mentre le cene sempre curate. Leggi le [FAQ](#) per toglierti qualche dubbio e [scrivici](#) quando vuoi!

LE STRADE

Percorreremo circa 800 km di cui almeno 100 di strada sterrata per addentrarci nei parchi o durante il viaggio; i rimanenti km di strada asfaltata.

Green season Malawi & Zambia

Nel parco del Luangwa durante la stagione verde: il paradiso è qui!
L'incontro con la cultura malawiana e la bellezza del lago Malawi.



CHI SIAMO - qualcosa su di noi

Ci piacerebbe potervi raccontare aneddoti avventurosi e stravaganti, addurre motivazioni al limite del sensazionale, intrattenervi con storie fantastiche per raccontarvi come è nata l'idea di salpare verso questo meraviglioso continente con l'obiettivo di intraprendere questa nostra attività, tuttavia ciò non sarà possibile poiché, come spesso accade, anche in questo caso è dalle piccole e semplici emozioni che sbocciano le grandi ed ardimentose imprese... ed è così che tutto è iniziato, durante le "nostre" notti africane, accampati sulle rive dello Zambesi, stretti a chiacchierare intorno al fuoco, cullati dalla luce delle stelle e dall'aroma del caffè, rapiti dalla sinfonia dei rumori e dei suoni di un continente che ci ha fatto vivere e che abbiamo vissuto fino in fondo



Stefano Pesarelli, classe '69, è da tempo un appassionato viaggiatore; nel 2004 organizza, insieme alla compagna Francesca, una transafrica in solitaria percorrendo 23.000 km da Torino al Mozambico, attraversando i deserti di Libia, Egitto e Sudan fino sugli altipiani dell'Etiopia, verso il Kenya e la Tanzania raggiungendo le coste del Mozambico guidando una vecchia FIAT Campagnola; ad oggi ha percorso 4 volte il giro della terra in questo Continente.

Di ritorno da quel fantastico viaggio, (www.torinoilha.net), inizia a fine 2004 l'avventura di Africa Wild Truck.

La sua profonda preparazione sulle aree che attraversiamo ne fanno non solo un'ottima guida, esperta in flora e fauna africana, identificazione di uccelli, ma - ciò che più conta - un buon compagno di viaggio. A bordo del truck è la **nostra guida ed il nostro "driver"**: le sue capacità di concentrazione sulle peggiori piste di terra rossa sono ben note a tutti! Seduti attorno al fuoco e sotto un cielo stellato africano Stefano vi racconterà numerosi aneddoti e storie di vita vissuta in Africa.

Stefano Pesarelli ora vive e lavora in Malawi, a Mulanje, ma è spesso in viaggio tra Malawi, Zambia, Mozambico, Tanzania e Kenya dove si concentrano le spedizioni di Africawildtruck.

Dal 2010 è iscritto come **fotografo professionista** al FIOF. Ha ottenuto le qualifiche di **QIP Qualified Italian Photographer** e **QEP Qualified European Photographer** nella sezione Reportage. Diverse sue foto hanno raggiunto riconoscimenti internazionali tra cui, nel 2011, una menzione d'onore al **National Geographic Contest USA** con "the Hunt", nella categoria natura. Finalista al EYE'EM international contest e all'**IPHONEOGRAPHY** international contest nel 2010, nel 2012 ha vinto il Grand Prize al **Mobile Photo Award**, con "Indifference".

È **tutor e contributor** per **Manfrotto School of Xcellence** e membro di **Oasis Photographer**, la prestigiosa rivista di cultura ambientale Oasis. Stefano Pesarelli è inoltre fotografo parte di **Shoot4Change**. Alcuni suoi scatti sono stati esposti a San Francisco, Berlino, Roma, a Lilongwe e in diverse città italiane e pubblicati su magazine importanti come Witness Journal, Nigrizia, Africa, Repubblica.it, D Repubblica o Lastampa.it.

Oltre a collaborare con riviste del settore, è autore di **alcune guide di viaggio** per la casa editrice Polaris tra cui "Tanzania", "Mozambico" e "Malawi e Zambia" (prossima uscita).

Tra i suoi progetti fotografici spicca **Africa through iPhone**, una raccolta di immagini dall'Africa in divenire scattate e processate con un iPhone che vengono presentate sui migliori blog di fotografia; con le sue fotografie ha portato alto il lavoro di diverse ONG internazionali.

Il suo sito personale è www.stefanopesarelli.com.

Francesca Guazzo, classe '78, si laurea nel 2005 al Politecnico di Torino in Architettura; l'argomento della sua tesi è una piccola isola in Mozambico, "Ilha de Moçambique", Patrimonio dell'Umanità per l'UNESCO, raggiunta insieme a Stefano organizzando un viaggio lungo 23.000 km, sulla loro vecchia FIAT Campagnola (www.torinoilha.net), partendo dalla loro città; una transafrica in solitaria della durata di 4 mesi da Torino al Mozambico, attraversando i deserti di Libia, Egitto e Sudan fino sugli altipiani dell'Etiopia, verso il Kenya e la Tanzania raggiungendo le coste del Mozambico.

Insieme a Stefano, alla fine del 2004, iniziano l'avventura di **Africa Wild Truck**. La voglia di comprendere a fondo le tradizioni, il contatto con la gente, la conservazione e la tutela del territorio sono aspetti di cui Francesca ama occuparsi anche durante le spedizioni e sua la vita in Africa. La sua conoscenza del territorio e delle strutture in cui si viaggia sono un prezioso elemento dell'organizzazione e delle relazioni di Africa Wild Truck: negli ultimi dieci anni Francesca ha percorso 4 volte il giro della terra nel Continente africano.

Francesca vive e lavora insieme a Stefano in Malawi, dove ha sede Africa Wild Truck. Oltre a collaborare con riviste del settore come Africa e altri magazine, cura una rubrica su **Tiscali Viaggi** ed un neo-nato blog su Vanity Fair dal titolo **"Africa United"**. Appassionata fotografa, alcuni suoi scatti si sono aggiudicati le finali di concorsi prestigiosi come il BBC Veolia Wildlife Photographer e il Nature's Best Photography.

I suoi scritti e disegni sono stati pubblicati anche in **alcune guide di viaggio** di cui è autrice per la casa editrice Polaris come "Tanzania", "Mozambico" e "Malawi e Zambia" (prossima uscita).

Attualmente sta lavorando con i suoi disegni ad un progetto per un carnet di viaggio.

Il suo blog è www.francescaguazzo.com.



Green season: Malawi

Gli animali della Shire Valley; Majete wildlife reserve e Liwonde national park. Il sud del Malawi e la Mulanje forest reserve. Spettacolare biodiversità.



GUIDA AI SAFARI

I numerosi **game drive**, definizione inglese che descrive l'escursione in 4x4 finalizzata all'avvistamento degli animali, si svolgeranno di giorno e di notte con delle jeep. Non è richiesta alcuna preparazione se non la voglia di alzarsi all'alba e la pazienza necessaria alla ricerca degli animali. Da notare che i safari verranno svolti durante le ore più fresche della giornata (alba e tramonto), quando gli animali, cioè, sono più facili da avvistare. Essendo autonomi, comunque, potremo decidere di fermarci su una scena il più a lungo possibile, seguendo sempre le regole del parco. I safari verranno svolti su jeep aperte attrezzate per il safari.

Il **safari in barca** sul fiume Shire nel Liwonde national park è un'eccitante esperienza nel cuore dell'Africa. Qui il safari in barca è davvero da non perdere. Una guida professionista ci accompagnerà per la durata del safari per vivere al meglio lo stretto contatto con la natura. L'esperienza è molto interessante soprattutto per il punto di vista ravvicinato di cui si può godere in barca; osservare gli animali durante le loro azioni quotidiane sulle rive del fiume è davvero un privilegio per gli appassionati di fotografia!

Fotografia durante i safari: sarà sempre permesso portare con sé la propria attrezzatura fotografica. Le guide innanzi tutto cercheranno in primo luogo di posizionare il veicolo nelle condizioni migliori, laddove la sicurezza lo permetta. All'interno del parco le jeep NON comunicano via radio tra loro, questo per evitare di accalcarsi su un animale e salvaguardarne quindi la tranquillità.

Occorre quindi essere nel posto giusto al momento giusto per vedere ciò che si desidera; noi preferiamo che un santuario della natura come il South Luangwa national park conservi questo spirito d'avventura che tanto lo contraddistingue.

Da sapere: nei parchi o all'interno dei campeggi, verrà fatto firmare uno scarico di responsabilità obbligatorio per accedervi data la particolarità dei luoghi.



Green season: Malawi

Gli animali della Shire Valley; Majete wildlife reserve e Liwonde national park. Il sud del Malawi e la Mulanje forest reserve. Spettacolare biodiversità.



FILOSOFIA DI VIAGGIO

‘Definiamo i nostri viaggi **spedizioni**, parola che ci sembra meglio racchiudere lo spirito di avventura e di scoperta di luoghi selvaggi, la capacità di adattamento necessaria e la voglia di condividere con i compagni questa esperienza.

I nostri programmi vengono preparati con cura e nascono dall'esperienza diretta e prolungata che abbiamo dei luoghi in cui trascorriamo buona parte dell'anno. Questo ci permette di trasmettere la conoscenza dell'ambiente e delle comunità locali a chi è disposto a vivere un'avventura più che un viaggio organizzato.

In spedizione viviamo sulla strada e godiamo di ogni singolo imprevisto o avvenimento che possa destare curiosità. Ci piace assaggiare la cucina locale e non certo nei grandi alberghi delle capitali, ma assaporando un samoosa fritto su una bancarella o cenando con un piatto di riso fumante alla luce di una candela, sempre con immenso piacere e senza inorridire spaventati.

Non viaggiamo con l'aria condizionata, chiusi in fuoristrada, guardando l'Africa dal finestrino, pensando tutto il giorno a quanti km mancano, quando ci sarà l'asfalto o che cosa si mangerà per cena, ma la viviamo sporcandoci di terra rossa, respirandone gli odori, fotografando i colori, curiosando tra le bancarelle di frutta e verdura e facendoci assalire dai bimbi curiosi sulla strada senza pregiudizi, mode, atteggiamenti o chissà quanti altri vizi o abitudini.

Chi viaggia con noi non pensa solo a raggiungere una meta, a spostarsi rapidamente da un luogo ad un altro, ma a godere degli infiniti momenti durante il viaggio anche quando si è fermi e non c'è nulla da fare. Il far niente trasforma il solo sentire nell'ascoltare ed il guardare nel vedere. Quante ricchezze ed emozioni perdiamo nel nostro instancabile correre? A quanti dettagli, forme, immagini, soggetti rinunciamo passandovi accanto di fretta? Sprecare il tempo in Africa è fondamentale, i sensi si appropriano del mondo intorno a noi senza alcuna barriera.

Non vogliamo chi viaggia portando la propria casa in valigia e vuole trovare ovunque quello che ha lasciato tra le mura domestiche o chi si lamenta davanti ad un tramonto che il cellulare non prende: stress e frenesia devono rimanere all'aeroporto perché non vanno a braccetto con questo Continente.

Chi alla prima difficoltà si rifugia in un supermarket per comprare il Nesquik o piange perché non c'è l'acqua calda o la corrente per asciugarsi i capelli non deve neanche pensare di partire, questi sono lussi ai quali spesso dobbiamo rinunciare nel rispetto di un senso sociale e solidale verso le comunità di un Continente che soffre di povertà e sottosviluppo.

Non ci piace chi non ha rispetto degli animali e della natura, chi spreca acqua, energia e risorse senza rispetto dell'ambiente, chi non chiede aiuto e chi non lo dà e chi non ha cura del nostro materiale.

Questa è la nostra filosofia che premia chi la pensa come noi.’

PROGRAMMA DI VIAGGIO

1° GIORNO BLANTYRE, MALAWI

31 MARZO 2013. Arrivo a Blantyre il 31 marzo 2013 intorno alle 13:00 con Ethiopian Airline. Il Paese è accogliente e caloroso: la sua gente ha un cuore caldo ed ospitale che in nessun altro Paese dell'Africa abbiamo mai sentito. Lontano dal turismo, nonostante le bellezze struggenti dei suoi paesaggi, il suo popolo ospitale ed incredibilmente amichevole, i chilometri di spiagge incontaminate di sabbia dorata, il Malawi resta un Paese non ancora scoperto dal turismo e questo lo rende ancora più affascinante. Trasferimento in lodge situato in una piacevole area in città.

2° GIORNO BLANTYRE - MAJETE WILDLIFE RESERVE

1 APRILE 2013. Arrivo in mattina nella Majete Wildlife reserve, attraversando una zona cuscinetto immersa tra villaggi dove non mancheranno gli incontri con la gente. Introduzione al parco. Nel pomeriggio primo safari notturno e rientro al campo per cena. Pernottamento in lodge. Spesso si osservano timide antilopi, babuini o, se fortunati, elusivi leopardi.

3° GIORNO MAJETE WILDLIFE RESERVE

2 APRILE 2013. La ricca diversità di habitat sarà subito evidente al nostro primo safari mattutino e durante il night drive, safari in 4x4 durante le ore serali, quando è più facile avvistare gli animali notturni: all'interno della riserva alla ricerca di leoni, leopardi, iene, genette, civette, nightjar....Pernottamento in lodge.

4° GIORNO MAJETE W. R. - MULANJE MOUNTAIN FOREST RESERVE

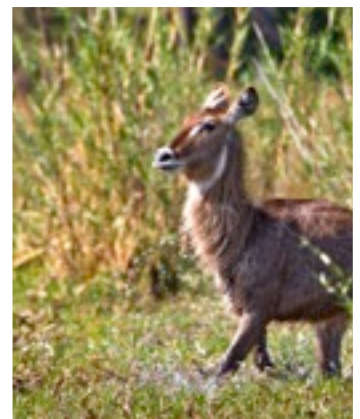
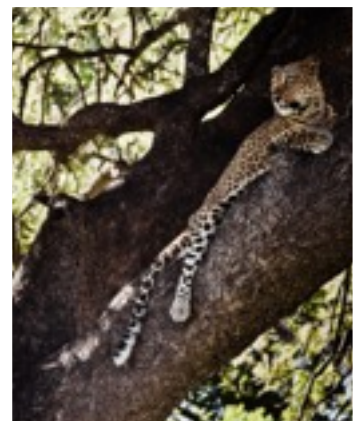
3 APRILE 2013. Attraverseremo il fiume Shire e risaliremo a quota 800m dopo la città di Blantyre per raggiungere il massiccio di Mulanje e lo spettacolo delle piantagioni di tè. Le colline sono come distese senza fine e il colore verde brillante lascia spazio solo al rosso delle piste labirintiche che attraversano la piantagione. Pernottamento in antica casa coloniale immersa nelle piantagioni.

5° GIORNO MULANJE MOUNTAIN FOREST RESERVE

4 APRILE 2013. Camminando tra gli spazi immensi delle piantagioni. Potremo incontrare i lavoratori del tè, che con pazienza raccolgono le giovani foglie in cima alle piante, foglia dopo foglia, fino a riempire gli enormi cesti che portano sulle spalle. Le prime piantagioni di tè in Africa vennero introdotte alla fine dell'Ottocento proprio in questa zona del Malawi. Potremo entrare nella foresta magica di Mulanje e dedicare questa giornata ad un trekking in foresta per la cascata di Likhubula, immersa nel verde, tra camaleonti endemici e piante uniche come il famoso cedro di Mulanje, specie protetta. Leggende e racconti fanno parte della cultura malawiana che descrive la montagna di Mulanje, "l'isola nel cielo": anche per questo il sito è stato proposto nella lista del Patrimonio dell'Umanità. Ci faremo quindi raccontare qualche leggenda da chi ha sempre vissuto sotto questo monte esteso per 650 km², che con i suoi 30002 metri è la punta più alta dell'Africa meridionale. La vista dalla nostra casa è impareggiabile. Pernottamento come la notte precedente.

6° GIORNO MULANJE MOUNTAIN FOREST RESERVE - MULANJE

5 APRILE 2013. Un momento di incontro con la cultura malawiana tra mercati e villaggi visiteremo un progetto dedicato agli orfani del distretto di Mulanje con la visita presso la FOMO/MALAWI e tra canti e racconti incontreremo i ragazzi di uno dei 9 centri che ci racconteranno la loro quotidianità. Rientro alla casa della foresta, pernottamento come la notte precedente.



PROGRAMMA DI VIAGGIO

7° GIORNO MULANJE MOUNTAIN FOREST RESERVE - LIWONDE NATIONAL PARK

6 APRILE 2013. Entreremo nel Liwonde national park, Important Bird Area. Primo safari con l'ingresso nel parco. Pomeriggio ad osservare gli animali dalla sorprendente posizione del campeggio. Pernottamento in tenda, sulle rive del fiume Shire. Spesso si osservano ippopotami ed elefanti nei pressi del campeggio, così come le *Boehm's bee eater*. Il Liwonde national park vanta ben 18 specie di aironi e egrette, 8 specie cicogne, 15 specie di pivieri, e ben 9 specie di martin pescatori; nel parco sono presenti numerosi rapaci diurni tra cui l'aquila marziale (*Polemaetus bellicosus*) e notturni come la Pel's Fishing-owl (*Scotopelia peli*).



8° GIORNO LIWONDE NATIONAL PARK

7 APRILE 2013. Al mattino sveglia all'alba e dopo colazione partenza per il primo safari in barca per meglio avvistare e fotografare la fauna del parco. Le barche sono a motore e verremo accompagnati da una guida che manovrerà la barca e che lavora all'interno del campo come guida naturalistica; sarà a nostra disposizione per tutti i safari in barca e sarà sua cura spegnere il motore nei momenti più significativi, considerando sempre la sicurezza. Nel pomeriggio safari in jeep all'interno del Rhino Sanctuary, alla ricerca del rinoceronte nero tra elefanti, antilopi, zebre, iene. Pernottamento in tenda sulle rive del fiume Shire.



9° GIORNO LIWONDE NATIONAL PARK

8 APRILE 2013. Nuovamente al mattino sveglia all'alba e dopo colazione partenza per il primo safari in barca per meglio avvistare e fotografare la fauna del parco. Le barche sono a motore e verremo accompagnati da una guida che manovrerà la barca e che lavora all'interno del campo come guida naturalistica; sarà a nostra disposizione per tutti i safari in barca e sarà sua cura spegnere il motore nei momenti più significativi, considerando sempre la sicurezza. Nel pomeriggio safari in jeep all'interno del Rhino Sanctuary, alla ricerca del rinoceronte nero tra elefanti, antilopi, zebre, iene. Pernottamento in tenda sulle rive del fiume Shire.



10° GIORNO LIWONDE - BLANTYRE

9 APRILE 2013. Rientro a Lilongwe passando i fertili altopiani della Rift Valley tra villaggi e mercati; trasferimento in aeroporto per il volo internazionale di rientro.

* Gli attuali orari sono stime calcolate sui piani volo forniti dalle compagnie aeree in base all'anno 2012. In caso di cambiamenti questa tratta potrebbe essere variata.

POSSIBILITÀ DI ESTENSIONI SUL LAGO MALAWI
O A MULANJE!

SE SCEGLI L'ESTENSIONE CON NOI

PAGHERAI SOLO LE SPESE VIVE!

DA SAPERE

La spedizione potrà essere modificata sul posto ed in qualsiasi momento per ragioni tecniche, organizzative o di sicurezza senza stravolgere il progetto iniziale.

Green season: Malawi

Gli animali della Shire Valley: Majete wildlife reserve e Liwonde national park. Il sud del Malawi e la Mulanje forest reserve. Spettacolare biodiversità.



QUOTA DI PARTECIPAZIONE: 2250 euro incluse VAT 16,5%, Tourism Levy 1% e tasse 30%

PARTECIPANTI: DA 4 AD UN MASSIMO DI 6

SCONTI

Sono previsti i seguenti sconti:

- 50% per gruppi (ogni 6 persone 1 ha diritto al 50% di sconto sulla Quota di viaggio)
- Sconti famiglia: per ragazzi e bambini sotto i 12 anni
- 100€ per viaggiatori che hanno già partecipato ad almeno un viaggio con AFRICA WILD TRUCK

Gli sconti sono soggetti a variazioni e non sono tra loro cumulabili.

LA QUOTA INCLUDE

- guide professioniste di origini italiane che vivono in Malawi, i consigli di un fotografo professionista sul campo e gli aneddoti di due scrittori di viaggio (Stefano Pesarelli e/o Francesca Guazzo) [CHI SIAMO](#)
- tutti i trasporti, inclusi da e per l'aeroporto, le tasse stradali
- tutti i safari, tutti gli ingressi ai parchi e le escursioni come da programma (3 safari al Majete wildlife Reserve, 1 trekking nella Mulanje Forest reserve e 5 safari nel Liwonde National Park)
- tutti i pernottamenti come da programma (vedi pagina 3)
- tutti i pasti e le bevande durante i pasti (esclusi vino o superalcolici)
- 50US\$ che AfricaWildTruck dona interamente ad [AROUND AWT](#) (vedi pag.12)
- VAT (16,5%), TOURISM LEVY (1%) e tasse governative (30%)

LA QUOTA NON INCLUDE

- I voli (contattateci in ogni caso anche per i voli; stiamo valutando le opzioni più vantaggiose in collaborazione con BORGPO VIAGGI SAS - Via Bonafous 2-h, 10123 Torino, Tel.+39.011.8129845, Fax: +39.011.8398886, e-mail: borgopoviaggi@tin.it) [quota indicativa a partire da 900€]
- il visto di ingresso in Malawi è gratuito.
- la polizza assicurativa di viaggio Europassistance/Globy o similare (annullamento, bagaglio, medica vivamente consigliata -è possibile stipularla insieme all'agenzia segnalata qui sopra oppure on-line - scriveteci, vi aiuteremo a trovare la soluzione migliore!)
- le bevande fuori dai pasti, i vini e i superalcolici
- eventuali spese personali
- mance
- tutto ciò non espressamente indicato ne 'La quota include'

MODALITA' DI PRENOTAZIONE e PAGAMENTO

La quota di prenotazione è pari ad un acconto di 750 Euro, che è possibile suddividere in due o più pagamenti.

Il resto della quota, pari a 1500 Euro può essere pagata in diverse modalità che verranno definite al momento dell'iscrizione e cioè:

- 1) Via BONIFICO BANCARIO. Al momento della prenotazione ti invieremo tutti i dettagli e la procedura per pagare sul conto di AfricaWildTruck in Malawi.
- 2) Con carta di credito VISA. Direttamente al tuo arrivo in Malawi, presso gli uffici di AfricaWildTruck.
- 3) Via PAYPAL sul conto PAYPAL di AfricaWildTruck.
- 4) In CONTANTE, al tuo arrivo in Malawi, presso gli uffici di AfricaWildTruck, che ha regolare licenza e autorizzazione governativa per accettare qualsiasi valuta (€, US\$, £, Rand, etc...)

Nel caso di rinuncia al viaggio la cifra versata verrà rimborsata nel caso di sostituzione del partecipante; in caso non sia possibile sostituire il partecipante la cifra versata non verrà restituita se non è stata stipulata l'assicurazione di viaggio; leggi le nostre "Condizioni e termini" in allegato.

WE ACCEPT
PAYMENT WITH

PayPal



PRENOTA!

Contattaci all'indirizzo info@afriawildtruck.com per prenotare on line il tuo posto sul truck o per qualsiasi altra informazione.

CONSIGLI DI VIAGGIO

SALUTE

Consigliamo di effettuare questi vaccini:

- tetano
- febbre tifoide
- epatite A e B

Per ciò che riguarda la malaria, malattia trasmessa dalla puntura della zanzara femmina del genere anofele, la sua prevenzione è data in primo luogo da una prevenzione di tipo meccanico ossia evitare di farsi pungere seguendo queste regole:

- dormire sotto le zanzariere
- usare insetticidi per eliminare eventuali zanzare
- dopo il tramonto, quando le zanzare sono più attive, evitare di lasciare scoperte parti del corpo, indossando pantaloni e camicie a maniche lunghe di colori chiari perché i colori scuri attraggono le zanzare e spruzzare le parti del corpo scoperte con Autan Extreme

Per l'utilizzo di eventuali farmaci antimalarici suggeriamo di consultare l'ufficio di igiene pubblico; le norme sanitarie infatti variano molto velocemente.



FARMACIA DA VIAGGIO

Consigliamo di portare una piccola scorta di questi medicinali:

- Analgesici/antipiretici: acido acetilsalicilico e nimesulide
- Antibiotici: come ciproxin o amoxicillina o acido clavulanico
- Antibiotico intestinale (tipo Normix)
- Antimalarici: da portare comunque 2 confezioni di Lariam in caso di emergenza
- Antidiarroici: loperamide o caolino in caso di sintomi (da utilizzare solo se veramente necessario!)
- Sali reidratanti: in caso di perdite di liquidi
- Contro il mal di auto/aereo: una confezione di compresse o gomme da masticare
- Antistaminici: in caso di reazioni allergiche
- Forbici, pinzette e termometro
- Creme solari
- Insettifughi (tipo autan estreme)

BAGAGLIO

Per ragioni di spazio e convivenza ogni persona dovrà avere un solo zaino grande di max 15 kg con dimensioni massime di 30x40x50 cm (60 litri) oltre al classico zainetto a mano con attrezzatura fotografica.

Vi raccomandiamo di rispettare le dimensioni.

Sono da evitare zaini da montagna con spallacci e imbraghi inutili e ingombranti. Suggeriamo borse morbide (tipo Duffel North face - misura media) o piccoli, ma davvero piccoli trolley (vedi foto)

BIANCHERIA

Sarà possibile lavare la biancheria dove ci fermeremo per almeno 2 notti.



Green season: Malawi

Gli animali della Shire Valley: Majete wildlife reserve e Liwonde national park. Il sud del Malawi e la Mulanje forest reserve. Spettacolare biodiversità.



EQUIPAGGIAMENTO

DOCUMENTI E VISTI RICHIESTI

Necessario il passaporto valido per almeno 6 mesi dalla data di partenza e con almeno due pagine libere; per l'ingresso in Malawi il visto turistico è ottenibile in aeroporto gratuitamente. Attenzione: in Malawi, Zambia, così come in molti altri Paesi dell'Africa, vengono accettate SOLO banconote emesse dopo l'anno 2004. [Scriveteci](#) per maggiori informazioni!

ABBIGLIAMENTO

scarpe comode (si consigliano scarpe da trekking)
sandali (meglio se tecnici)
ciabatte facili da asciugare per doccia
giacca a vento smanicata
k-way
felpa/pile
pantaloni lunghi cotone/lino (colori neutri*)
camicie a maniche lunghe cotone/lino (colori neutri*)
magliette cotone (colori neutri*)
costume da bagno
biancheria intima
marsupio piatto sottomaglia per passaporto
occhiali da sole
cappello (colori neutri*)

ALTRO

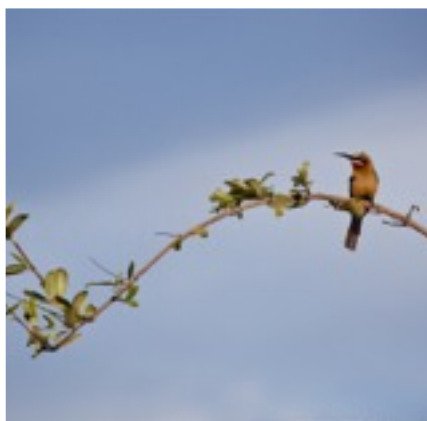
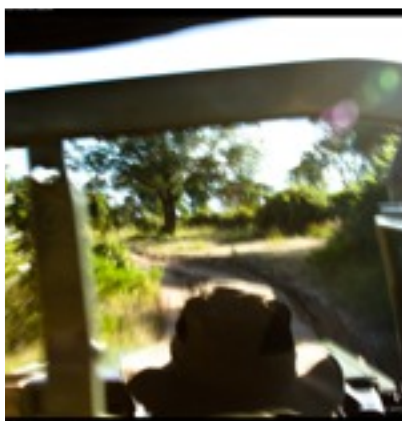
sacco a pelo
asciugamani
binocolo
torcia da testa
coltellino/borraccia
macchina fotografica/videocamera/batterie di ricambio!!!
fotocopia passaporto e 2 fototessere

IL PERIODO

Le temperature dipendono largamente dalle altitudini e dalle latitudini. Per maggiori informazioni [Contattaci!](#)

* Per colori neutri si intendono: verde militare, sabbia, kaki, beige.

PER ALTRI CONSIGLI e INFO su EQUIPAGGIAMENTO: LEGGI LE [FAQ!](#)



Green season: Malawi

Gli animali della Shire Valley; Majete wildlife reserve e Liwonde national park. Il sud del Malawi e la Mulanje forest reserve. Spettacolare biodiversità.



ECO TURISMO

IL SUPPORTO DI AFRICA WILD TRUCK

La filosofia di viaggio di AFRICA WILD TRUCK si pone l'obiettivo di minimizzare al massimo i potenziali impatti negativi derivanti dal turismo che includono danni sociali, economici ed ambientali. Siamo consapevoli che il turismo abbia però anche una enorme capacità di apportare benefici in aree remote come la crescita economica, il supporto allo sviluppo e l'impegno nella conservazione del territorio. Viaggiare in modo responsabile significa seguire una precisa filosofia di viaggio che vogliamo serva a preservare le bellezze e la cultura di questo meraviglioso continente alle generazioni future.

IMPEGNO SOCIALE

- Viaggiamo con piccoli gruppi per ridurre l'impatto di viaggio.
- Tra le nostre destinazioni vi sono aree in cui sappiamo che il turista è ben accolto dalle comunità locali.
- Pensiamo che il contatto con la gente e le culture locali sia uno degli aspetti imprescindibili di un viaggio. Comprensione, tolleranza e rispetto reciproco tra culture differenti spesso significano anche semplici regole da seguire che verranno esposte al viaggiatore sia prima che durante il viaggio. Incoraggiamo il viaggiatore ad avere un atteggiamento aperto e ad imparare usi e costumi, così come parole base nella lingua locale.
- Diamo lavoro ai locali affinché i viaggiatori, ancora una volta, abbiano la possibilità di interagire con gli africani e affinché i soldi siano diretti alla popolazione.
- Sosteniamo un certo numero di progetti di conservazione territoriale e sociale, sia direttamente, coinvolgendo i nostri viaggiatori a donare al progetto [AROUND AWT](#), sia indirettamente, visitando aree remote portando così sviluppo economico e suggerendo di donare il proprio contributo a progetti.
- Siamo soci sostenitori e membri di associazioni come la [AITR](#): Associazione Italiana Turismo Responsabile.
- Monitoriamo di continuo la situazione politica e sociale delle nostre destinazioni, comunicando, dove possibile, tutte le informazioni rilevanti ai viaggiatori prima della partenza.

IMPEGNO ECONOMICO

- Ci appoggiamo a fornitori, prodotti e servizi che rappresentano l'opzione più etica disponibile, anche quando questo significa pagare un prezzo ragionevolmente maggiore paragonato ad altre opzioni presenti sul mercato.
- Utilizziamo sistemazioni che vengono scelte con cura seguendo un'idea di conservazione del territorio e sostenibilità del viaggio, preferendo posizioni a stretto contatto con la natura. Dove possiamo ci appoggiamo a piccole strutture gestite da locali.
- Non ci appoggiamo a strutture o fornitori dove sappiamo vi sia sfruttamento del lavoro.
- Dove possibile ci riforniamo nei mercati, comprando direttamente dai piccoli produttori frutta e verdura, sostenendo così le piccole economie.
- Incoraggiamo i viaggiatori a comprare manufatti locali che non danneggino l'ambiente e che non siano di supporto a traffici illeciti.

IMPEGNO AMBIENTALE

- Utilizziamo internet e le e mail come principale mezzo di comunicazione; questo minimizza gli sprechi associati all'uso della carta stampata.
- Utilizziamo, dove possibile, carta riciclata per tutti i nostri comunicati stampati.
- Supportiamo e doniamo parte dei nostri introiti ad organizzazioni come [AROUND AWT](#) e ad altre associazioni anche attraverso la programmazione dei viaggi/spedizioni. Siamo membri della TIES, International Ecotourism Society e dell'AITR, Associazione italiana Turismo responsabile.
- Minimizziamo gli sprechi come energia elettrica e acqua utilizzando le batterie del truck per ricaricare il materiale elettrico e gestendo le riserve di acqua in modo accurato.
- Ricicliamo: in Africa nulla si butta! Dove possibile consegniamo parte di ciò che consideriamo non più utile, a chi invece ne ha bisogno. Seguiamo inoltre, dove possibile, questa semplice regola: ciò che in Africa è dannoso per l'ambiente e non si ricicla si porta a casa! Le pile usate sono un semplice esempio.
- Utilizziamo piccole strutture che minimizzano gli impatti negativi sull'ambiente. Ci appoggiamo, dove possibile, a strutture costruite con materiali locali, così come a strutture che utilizzano fonti di energia rinnovabili come pannelli solari.

